

Da "Il Quotidiano del Sud – 10 Agosto 2021"

Patrizia Siciliani

**IL MISTERO DELLE FORTIFICAZIONI
CONTRIBUTO DI UNA ARCHITETTA ALLO STUDIO DELLO SVILUPPO
DELL'ABITATO E DEL SISTEMA DI DIFESA**

Anche il castello del Principe o Sabatini, le due torri costiere di avvistamento, costruite nel XVI secolo, e altre trasformate, scomparse o inserite nei moderni fabbricati, così come il complesso della chiesa di Madonna di Mare, dell'antico mercato e di quel che doveva essere il vecchio palazzo medievale in contrada alici (primo palazzo Alichio) di cui si sono perse le tracce, vengono messi in relazione con l'abitato fortificato ed il castello di Cirò dall'architetta Isabella Gaudino, cirotana doc, e dall'architetto Federico Cordella nel volume:

” Le Fortificazioni dell'antico territorio di Cirò Storia ed Architettura”

La passione e l'amore per la terra di origine sono “fondamento e motore di questo modesto contributo alla storia di Cirò nel suo aspetto specifico legato allo sviluppo dell'abitato e dell'articolato sistema di difesa”, scrive la co-autrice Isabella Gaudino nella premessa, che si conclude con una dedica a suo padre, Giuseppe, per la sua caparbieta e il suo sostegno che hanno reso possibile la pubblicazione dell'opera. Naturalmente non si tratta di un “modesto” contributo, bensì di un importante e interessante studio delle fortificazioni di Cirò e di Cirò Marina, che era la frazione Marina di Cirò.

L'opera mette un punto fermo su una materia che merita di essere approfondita. Difatti a proposito del corpus castellano calabrese gli autori ricordano che esso, malgrado la bibliografia esistente “è ancora in larga parte da rilevare, catalogare e approfondire scientificamente” se si pensa che un primo censimento del 1977 segnalava 150 strutture fortificate e uno più recente ne indica 370.

In particolare molti anni fa, studiando per la tesi di restauro sul castello di Cirò, la Gaudino ha svolto ricerche e indagini urbanistiche sull'abitato di Cirò e sulla architetture fortificate del territorio del Marchesato di Crotona. Per vicende personali e professionali (Lei vive e lavora a Palma Campania), aveva messo da parte lo studio originario.

Nel 2015, la partecipazione ad un convegno sulla valorizzazione di alcune opere fortificate della Campania e l'incontro con l'architetto Federico

Cordella, esperto di architetture fortificate, hanno riaccessato il suo interesse per quelle presenti nell'antico territorio di Cirò.

L'opera si apre con un commento del sindaco Paletta, che evidenzia come la pubblicazione coincida con la redazione del progetto definitivo e con l'inizio dei lavori di ristrutturazione di una parte del castello di Cirò, stanti i contributi del Ministero della cultura e della Regione, e con un'introduzione scritta dal compianto storico Egidio Mezzi, il quale pose l'accento sulla necessità di salvaguardare il castello ed il centro storico. L'Architetta Gaudino ha citato tutti i docenti, gli architetti, gli studiosi, e tra costoro figura il giornalista Giuseppe De Fine, che nel corso degli anni hanno studiato le fortificazioni del territorio cirotano.

Il volume sarà presentato stasera alle ore 21, dall'autrice sulla terrazza del Palazzo dei Musei.

E' un grande evento.